

PROTOCOLLO D'INTESA tra LA SEDE I.N.P.S DI PALERMO, L'ORDINE dei CONSULENTI del LAVORO e L'ORDINE dei DOTTORI COMMERCIALISTI e degli ESPERTI CONTABILI della Provincia di PALERMO e il sindacato ANCL

In data 06.06.2012, presso la Direzione provinciale Inps di Palermo, Via Laurana, n. 59, si sono riuniti l'Ordine dei Consulenti della provincia di Palermo, l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, la Direzione Provinciale della sede INPS ed i rappresentanti del sindacato ANCL di Palermo per concordare e sottoscrivere un nuovo e più moderno protocollo d'intesa al fine di realizzare proficue sinergie nei rapporti tra la sede I.N.P.S. di Palermo e gli ordini sopra rappresentati.

Premesso

Che la collaborazione è necessaria per favorire una maggiore qualificazione dei reciproci rapporti e che occorre la formalizzazione dei comportamenti, dei programmi e delle iniziative da intraprendere finalizzati al miglioramento della qualità dei servizi offerti dall'Istituto agli intenti comuni rendendoli più rapidi ed efficaci. L'esperienza ormai consolidata da rapporti pluriennali sia in campo nazionale che locale induce, del resto, a ritenere imprescindibile una stretta collaborazione con i Consulenti del lavoro ed i Dottori Commercialisti e degli esperti contabili.

Ritenuta

La rivisitazione del protocollo già in essere indispensabile in seguito all'adozione, da parte dell'Istituto, del *nuovo modello organizzativo* basato sostanzialmente sul rapporto dinamico tra moduli organizzativi orientati al servizio (front-office e linee di prodotto) e moduli organizzativi che gestiscono i flussi informativi (back-office e unità organizzative). La revisione del protocollo risulta, altresì, indispensabile a fronteggiare le novità gestionali e legislative che hanno interessato negli ultimi mesi e continuano ad interessare i rapporti di lavoro e i rapporti giuridici previdenziali, verso i quali il ruolo dell'I.N.P.S. e degli ordini è notevolmente cresciuto dal punto di vista gestionale.

Visti

- La legge 340 del 24/11/1990 recante disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione di procedimenti amministrativi - legge di semplificazione 1999;
- Le politiche dell'e-governement contenute nelle linee guida del governo per lo sviluppo della società dell'informazione pubblicate nel Giugno del 2002 in cui si indica tra i 10 obiettivi fissati quello della messa on line dei servizi pubblici;
- La legge 241/90 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche ed integrazioni;
- Il decreto legislativo n. 196 del 30 Giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Il codice dell'Amministrazione digitale approvato con decreto Legislativo n. 82 del 07.03.2005;

- La circolare INPS n.28 del 08.02.2011 in materia di "soggetti abilitati alla cura degli adempimenti in materia di lavoro, ivi compresa la trasmissione telematica della documentazione previdenziale";
- La circolare n.48 del 11-03-2011;
- Il messaggio n. 7586 del 29-03-2011;
- Il messaggio n. 1986 del 28-01-2011 recante disposizioni in materia di comunicazione bidirezionale.
- Le circolari n. 113, n.120 e n. 132 del 2011.
- Il messaggio n.5769 del 02-04-2012.

Considerato

- che il modello che si intende implementare è quello di una pubblica amministrazione orientata all'utente, cittadino e impresa;
- che si vuole una pubblica Amministrazione che diventi fattore di competitività ed innovazione;
- che è forte la volontà di incentivare il processo di comunicazione telematica tra le imprese e l'Inps;

Nel richiamare, inoltre, i protocolli d'intesa stipulati tra l'Istituto e gli Ordini, sia a livello nazionale che regionale si conviene quanto segue:

1. Comunicazione

Attraverso la circ. n. 102 e successivamente con le circolari sopra menzionate l'Istituto ha avviato un processo di riorganizzazione con l'obiettivo del miglioramento dell'efficacia della propria azione amministrativa che non può prescindere da un processo di trasformazione delle modalità di scambio delle informazioni tra l'istituto, le aziende e gli intermediari finanziari;

La diffusione delle tecnologie ha trasformato le modalità di erogazione dei servizi agli utenti in una logica multicanale che implica il ricorso agli strumenti disponibili all'interno della rete finalizzata all'e-governement, pertanto le parti stabiliscono di utilizzare oltre al canale tradizionale del front-line, ed ai canali telematici previsti dal portale www.inps.it, esclusivamente il canale di comunicazione ed interlocuzione dell'applicativo comunicazione bidirezionale e della posta certificata istituzionale. L'obiettivo della Funzionalità "Contatti" da Cassetto Previdenziale Aziende consiste nel realizzare nuove modalità di comunicazione strutturata tra l'utente e l'Istituto, aumentando l'efficacia comunicativa e diminuendo i tempi di risposta e l'impiego di risorse.

La sede I.N.P.S. e gli Ordini si impegnano, pertanto, a promuovere lo sviluppo e l'implementazione dei colloqui telematici, allo scopo di favorire la graduale eliminazione dei supporti cartacei e di migliorare la qualità dei dati in input. E' auspicabile, altresì, una riduzione graduale, ma sostanziale, delle presenze presso le sedi dell'Istituto.

2. Tempo reale

Allo scopo di agevolare il progetto "Tempo reale" si ritiene indispensabile una collaborazione delle parti per favorire in ogni modo una chiara e corretta compilazione di atti, modulistica e istanze formali, anche mediante formazione, stage, incontri.

L'allegato "A", che costituisce parte integrante del presente protocollo, contiene gli indirizzi di posta elettronica istituzionale relativi alle varie Strutture Organizzative.

E' utile precisare, inoltre, che le comunicazioni e la documentazione trasmessa con l'applicativo della comunicazione bidirezionale non dovrà essere proposta anche mediante altri strumenti telematici.

3. Contrasto dell'abusivismo professionale.

L'Istituto riconosce che l'esercizio dell'attività di consulenza in materia di lavoro svolto esclusivamente dai soggetti previsti dalla Legge 11/01/1979, n. 12 oltre che rispondere al dettato normativo costituisce un preciso interesse sia per l'utenza che per lo stesso Istituto.

Per questi motivi si concorda di intraprendere ogni azione utile per contrastare e reprimere il fenomeno dell'abusivismo.

A tal proposito gli Ordini professionali si impegnano:

- Ad aggiornare l'elenco dei propri iscritti trasmettendolo periodicamente comprensivo di numero telefono, fax e ove possibile indirizzo e-mail;
- Le comunicazioni dagli Ordini relative a iscrizioni, variazioni e cancellazioni degli iscritti dovranno essere trasmesse via PEC;
- Ad informare i propri iscritti che l'accesso agli uffici dell'Istituto sarà consentito esclusivamente ai soggetti abilitati, provvisti del tesserino professionale ed ai loro dipendenti e soggetti di cui all'art.1 L. 12 del 1979, muniti di apposita delega specifica come da modello allegato
- A divulgare e sostenere tutte le iniziative concordate con l'Istituto;
- A porre in essere ogni misura idonea, anche disciplinare, in caso di accertate infrazioni del codice deontologico riferite ai rapporti con l'Istituto o in caso di mancato rispetto del presente protocollo.

Da parte sua la Sede INPS si impegna:

- A denunciare tempestivamente alla Direzione Provinciale del Lavoro nominativi di soggetti non abilitati, compresi coloro che svolgono attività di elaborazione dati, in violazione della L. 12/79 come peraltro regolamentato dalle circolari INPS n. 100/90 e 275/92 e 28/2011;
- A revocare immediatamente i codici di accesso ai servizi informatici dell'Istituto in caso di comunicazioni dagli Ordini relative a professionisti sospesi o cancellati;
- A sensibilizzare i propri funzionari ad una più ampia e sentita disponibilità verso la categoria dei professionisti che da sempre operano in sintonia con l'Istituto collaborando fattivamente al raggiungimento delle alte finalità sociali che lo stesso istituzionalmente persegue.

Ordine consulenti del lavoro Palermo
Il Presidente
Vincenzo Barbaro

ODCEC Palermo
Il Presidente

A.N.C.L. U.P. Palermo
Il Presidente
Gaspare Patinella

Sede Provinciale Palermo
Il Direttore
Domenico Busciglio